



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregi Signori e Gentili Signore
Consiglieri comunali
Jacopo Scacchi, Barbara Schepis
Muntaner, Claudio Lucini,
Giampaolo Baragiola, Cristina
Marazzi Savoldelli, Marion Bernardi,
Alessandra Caimi, Claudia Crivelli
Barella, Daniela Carrara, Andrea
Stephani

15 marzo 2024

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 29 dicembre 2023

Titolo **Mendrisio e la Riforma della Legge Tributaria cantonale**

Il Municipio ha esaminato con preoccupazione la proposta di modifica della Legge Tributaria, poiché sin dall'inizio l'Esecutivo aveva compreso che tale aggiornamento non era neutro per le finanze degli enti locali. Discorso diverso per le finanze cantonali. L'obiettivo della riforma mira infatti a compensare per il contribuente l'aumento del coefficiente di imposta cantonale.

Sulla scorta di tale preoccupazione, il Municipio, in collaborazione anche con gli Esecutivi delle altre Città del Cantone, aveva già sollevato il tema dell'impatto della riforma della Legge Tributaria nell'ambito del processo di consultazione di Ticino 2020. Nella lettera si sollevava infatti il tema che alcuni flussi con sicuro impatto sulle finanze comunali, come per esempio quello citato nell'interrogazione, non erano stati tenuti in debita considerazione nel bilancio finale dei rapporti finanziari fra lo Stato e i suoi Comuni.

Dopo questa doverosa premessa il Municipio si pregia osservare quanto segue in merito alle domande poste nell'interrogazione citata a margine.

1) Il Municipio della Città di Mendrisio condivide la Riforma tributaria approvata dal Parlamento cantonale? Se sì, perché? Quali aspetti della Riforma ritiene corretti e adeguati? Se no, perché? Quali aspetti della Riforma non ritiene corretti e adeguati?

A livello cantonale la riforma può essere condivisibile. Infatti, gli sgravi fiscali messi in atto hanno lo scopo principale di evitare un aumento della pressione fiscale generata dall'aumento del coefficiente di imposizione a livello cantonale.

L'aspetto critico della riforma è però il suo impatto sulle finanze comunali. Infatti, per gli enti locali tale riforma comporta una riduzione del gettito base imponibile. Questa contrazione peserà quindi sui risultati di gestione corrente dei Comuni.

2) Quanto prevede di non incassare il Municipio della Città di Mendrisio con l'introduzione di tale Riforma?

La riforma prevista dal Consiglio di Stato presupponeva una riduzione del gettito base comunale di quasi CHF 1.2 mio, la contrazione era prevista per gli anni 2024-2025.

Per contro la riforma votata dal Parlamento cantonale prevede una riduzione complessiva del gettito base comunale di ca. CHF 1.9 mio (periodo 2024-2030), mentre per il periodo 2024-2025 il suo impatto è praticamente identico a quello previsto del messaggio governativo (quasi CHF 1.2 mio).

3) Che cosa ne pensa il Municipio della Città di Mendrisio della mancata consultazione dei Comuni da parte della Commissione della Gestione che ha poi elaborato la proposta approvata dalla maggioranza del Gran Consiglio?

Il Municipio è rimasto deluso dal fatto che la Commissione della Gestione non abbia consultato i Comuni. Infatti, poteva essere l'occasione per poter avviare un dialogo fra lo Stato e gli enti locali per trovare delle misure di compensazione per la riduzione del gettito base comunale.

4) Qual è la posizione del Municipio della Città di Mendrisio riguardo all'opportunità di appoggiare un Referendum dei Comuni?

L'Esecutivo si è consultato su questo tema con i Municipi delle altre Città e con il comitato dell'Associazione dei Comuni ticinesi allineandosi in seguito sulla posizione maturata congiuntamente: ossia non promuovere direttamente un referendum dei Comuni.

5) Nel caso in cui il Referendum dei Comuni e il Referendum Popolare non dovessero avere successo e la Riforma tributaria entrasse effettivamente in vigore, come intende reagire il Municipio della Città di Mendrisio alla nuova situazione finanziaria che si verrebbe creare?

Alla Cancelleria di Stato è stata depositata una domanda di referendum popolare, la quale è stata dichiarata riuscita. Pertanto il popolo dovrà esprimersi sulla riforma della Legge Tributaria cantonale.

Ad ogni modo, il Municipio ritiene importante che gli effetti della riforma fiscale sulle finanze comunali debbano essere compensati o tenuti in debita considerazione nella determinazione dell'impatto economico generato dal progetto Ticino 2020.

Pertanto l'Esecutivo, in funzione del voto popolare, continuerà a vegliare sull'esito della sopraccitata riforma legislativa cantonale, nonché assicurare il suo massimo impegno per eventualmente trovare le dovute misure compensatorie ad una possibile riduzione del gettito base comunale.

6) Le misure di rientro prospettate nel preventivo Cantonale avranno degli effetti diretti sui costi a carico della Città di Mendrisio nell'ambito della socialità? Se sì, dove? Come intende reagire il Municipio? Vi sono altri aspetti che toccherebbero direttamente la Città causati dalle misure di rientro messe a preventivo?

Le misure di risparmio adottate con il preventivo 2024 del Cantone, non hanno una ripercussione diretta sui costi della nostra Città, ad eccezione di quelle legate all'indicizzazione dei salari dei collaboratori e delle collaboratrici che soggiacciono alla scala stipendi cantonale.

Vi sono però dei rischi indiretti. Ad esempio, il Cantone prevede delle misure nei mandati di prestazione degli enti chiamati alla presa a carico delle persone anziani o degli asili nido. Inoltre, per le case per anziani e per i Servizi di cure a domicilio sono previsti dei prelievi dalle riserve accumulate negli anni.

Queste misure possono quindi generare dei possibili maggiori costi a medio termine a carico dei Comuni.

Sul tema delle riserve contabili dei servizi stazionari e ambulatoriali per la cura degli anziani, il Comune di Mendrisio, in collaborazione con le altre Città del Cantone, ha sostenuto un'azione di ACAS che mira appunto a non intaccare le riserve dei sopraccitati enti, almeno per la parte di finanziamento garantito dai Comuni (80% delle spese anziani sono a carico degli enti locali).

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero Istituzioni e risorse